

le sue forze, ancorché fosse presago della sua morte vicina, all'assolvimento delle sue alte funzioni politiche ed amministrative. Propono che un apposito Comitato nominato dal Consiglio studi il modo di onorare deguamente la sua memoria.

Chiri nell'associarsi alle nobili parole pronunciate dal Presidente e dai colleghi ad esprimere l'unanime cordoglio per la morte del Gen. Micheli, rileva come l'ultimo discorso pubblico pronunciato dall'Estinto sia stato forse quello da lui tenuto recentemente a Bologna in occasione del convegno degli agenti e produttori della regione emiliana. E poiché gli risulta che il discorso è stato stenografato, prega la Direzione di farlo tradurre in chiaro e di comunicarlo ai Consiglieri, giacché per certo in esso si troveranno utili ammaestramenti per la futura vita dell'Istituto.

Egli rileva che nella poliedrica attività di S. E. Micheli due lati si possono cogliere oltre a quello dell'attività politica. Da un lato egli fu un realizzatore dedito ad opere di umana e cristiana solidarietà (ricorda